



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

SETTIMA LEGISLATURA

MOZIONE

UN IMPEGNO CONCRETO A SOSTEGNO E PER IL RILANCIO, IN UN QUADRO DI RIQUALIFICAZIONE PRODUTTIVA, DELL'ATTIVITA' SACCHARIFERA DEL BACINO BIETICOLO E DELLO ZUCCHERIFICIO DI CEGGIA

Presentata il 20 febbraio 2001 dai Consiglieri Gianfranco Bettin, Giovanni Gallo, Lucio Tiozzo, Giampiero Marchesi, Maurizio Tosi, Severino Galante, Iginio Michieletto, Elso Resler

Premesso che:

in data 14 febbraio 2001 si è tenuto presso il Ministero delle Politiche Agricole un incontro sulle vicende legate alla cessione dello Zuccherificio di Ceggia da parte della proprietà Eridania, coordinato dallo stesso Ministro On. Alfonso Pecoraro Scanio, presenti, tra gli altri, il Sindaco di Ceggia e i rappresentanti sindacali dello stabilimento;

tale riunione ha registrato la presa d'atto dell'importanza dell'area geografica che verrebbe colpita dalla dismissione o ridimensionamento dell'attività produttiva dello Zuccherificio, vista la sua vocazione di qualità acclarata nella produzione di barbabietola da zucchero, dell'importanza economica che riveste e dei vantaggi ambientali che tale produzione consente;

è emersa la volontà del Ministro a svolgere una precisa azione di vigilanza sulla questione delle quote e un'opposizione alla cessione di quote di produzione fuori da una visione strategica del settore, semplicemente volte a favorire una chiusura dell'attività nello stabilimento di Ceggia;

c'è un interessamento del Ministero a favorire lo svolgersi regolare della prossima campagna saccarifera per il 2001 e una volontà precisa per lo sviluppo di un progetto industriale condivisibile dalle parti interessate per il rilancio dello stabilimento e l'aumento delle quote necessarie alla lavorazione;

considerato che:

risulta decisivo che siano le Regioni interessate - Veneto e Friuli Venezia Giulia - a contribuire fattivamente, insieme al mondo agricolo regionale, alla definizione e promozione di un progetto industriale credibile a fronte dei segnali negativi che giungono dalla proprietà, volti a ridimensionare e porre oggettivamente in crisi un'area produttiva importante;

il Consiglio regionale del Veneto

condivide le preoccupazioni degli operatori del settore presenti nell'area, si affianca all'impegno assunto dal Ministero per le Politiche Agricole per una soluzione positiva della vicenda, invitando le competenti commissioni ad esaminare il caso al fine di formulare proposte di risoluzione dello stesso;

ritenendo, pertanto, necessario un coinvolgimento propositivo degli organi regionali, a tal fine

impegna la Giunta Regionale

a ricercare, facendosi promotrice in tal senso, un tavolo di discussione regionale in tempi stretti, con un impegno urgente, per favorire la realizzazione della disponibilità ministeriale espressa e per permettere la risoluzione positiva della vicenda, con l'avvio di una fase di rilancio su nuove basi di questa attività produttiva.